

L'applicazione di strumentazioni altamente informatizzate nella diagnostica rinologica: esperienza nell'uso della TC cone-beam con software Sidexis presso il nostro Centro.

M.Capelli*

*Otorinolaringoiatra libero professionista,,Centro Rinologico Dott. Capelli, Codogno

Abstract

Le innovazioni tecnologiche consentono all'otorinolaringoiatra moderno un approccio alla patologia sempre più mirato e preciso. Da alcuni anni, sulla scorta dell'esperienza dei colleghi maxillo facciali e degli odontoiatri, è stata introdotto nella pratica ORL l'utilizzo della TC cone beam. Tale strumentazione si è rivelata estremamente utile nella fase diagnostica e nella programmazione terapeutica garantendo alcuni innegabili vantaggi quali rapidità di esecuzione dell'esame radiologico, basso carico di radiazioni rispetto alla tradizionale apparecchiatura TC. Tali caratteristiche rendono inoltre questa un'indagine particolarmente utile nella popolazione pediatrica. Il ministero della Salute afferma infatti che la dose assorbita dal paziente (dose efficace) sottoposto a tomografia volumetrica digitale è mediamente compresa fra un intervallo di 30-1100 μSv per grandi volumi cranio-facciali. L'esperto in Fisica medica del nostro Centro indica dosi indicative nettamente inferiori (come raffigurato nel grafico 1) per le varie tipologie di pazienti che presso il nostro Centro vengono sottoposte a TC cone beam. Inoltre grazie al software SIDEXIS riusciamo non solo ad acquisire immagini nelle tradizionali scansioni assiali, coronali e sagittali, ma siamo in grado di elaborare una ricostruzione del massiccio facciale in 3D che in alcuni casi si è rivelata fondamentale nella fase diagnostica. Riportiamo una breve casistica di pazienti affetti da tosse cronica, da anni, ad eziologia non identificata e ritenuta idiopatica. Grazie alla tecnologia della nostra TC cone beam Galileos ed al software Sidexis abbiamo posto diagnosi di Mucous Recirculation Syndrome.